FONDO FORMAZIONE PMI – SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione del sistema informativo e l'erogazione di servizi di supporto per la gestione delle richieste di finanziamento

CONTRATTO

tra

FONDO FORMAZIONE PMI – Fondo Paritetico Interprofessionale per la Formazione Continua, con sede in _____, in persona di _____ in prosieguo anche denominato “Committente”

e

_____ con sede in _____, Via _____

P.IVA – C.F. _____, in persona del _____

_____ in prosieguo anche denominato “Affidatario” o “Fornitore”

Premesso

- che all’esito di gara mediante procedura aperta ex art 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, diretta all’affidamento l’affidamento in appalto di servizi informatici meglio specificati nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico, di cui all’avviso pubblicato sulla G.U.U.E. del _____ n. _____ e sulla G.U.R.I. , V Serie Speciale “Contratti pubblici”, n. ____ del giorno _____ e sul sito web _____, nonché per estratto sui quotidiani _____, l’Affidatario è risultato aggiudicatario della predetta gara;
- che l’aggiudicatario ha dimostrato il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara e ha prestato la garanzia definitiva di cui all’art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, nelle forme e nella misura richiesta dalla lettera di invito, a mezzo di _____ che costituisce l’allegato n. 1 al presente contratto;
- che sono state positivamente espletate le verifiche antimafia secondo la normativa vigente;

- che il Codice identificativo gara (CIG) è il seguente: _____;
- che, conseguentemente, può procedersi alla stipula del contratto.

* * *

Tutto ciò premesso, fra le parti come sopra costituite e rappresentate, si conviene e stipula quanto segue.

ARTICOLO 1

Valore giuridico delle premesse e degli allegati.

Documenti e norme regolatrici del rapporto

1. Le premesse, gli allegati e tutti i documenti richiamati nel presente contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, ed hanno ad ogni effetto valore di patto.
2. Il rapporto è regolato, oltre che dal presente contratto nonché dalle norme e documenti ivi allegati e/o richiamati, dai seguenti atti e documenti:
 - il Bando di gara;
 - il Disciplinare di gara;
 - il Capitolato tecnico;
 - l'offerta tecnica e l'offerta economica presentate dall'Affidatario in sede di gara (allegati al presente contratto), nonché le dichiarazioni rese dall'Affidatario in sede di gara;
 - le norme e i documenti richiamati nel presente contratto e nei documenti sopra menzionati.

I predetti documenti ed elaborati fanno parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, e l'Affidatario dichiara espressamente di ben conoscerli e di accettarli in ogni loro parte.

3. Nell'esecuzione del contratto l'Affidatario deve, comunque, fare riferimento alla normativa comunitaria e nazionale applicabile nel settore in cui opera il Committente e deve prendere in debita considerazione tutti i documenti informativi od orientativi, le direttive, le istruzioni e

gli altri atti – comunque denominati – adottati od adottandi, con riferimento alle attività ed adempimenti di cui trattasi, da tutti i soggetti aventi competenza istituzionale in materia.

4. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dal Committente prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Affidatario, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Affidatario ed accettate dal Committente.

ARTICOLO 2

Oggetto del Contratto

1. Il Committente affida con il presente contratto all'Affidatario, che accetta, la realizzazione dei seguenti servizi, meglio specificati nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico:

- Progettazione Esecutiva, Installazione e Configurazione delle infrastrutture e/o piattaforme software necessarie per il funzionamento del Sistema;
- Sviluppo e/o personalizzazione e/o configurazione delle componenti software e/o funzionalità necessarie alla realizzazione delle funzionalità del Sistema;
- Assistenza all'avviamento del Sistema ad ogni rilascio di componente software realizzata;
- Help Desk Tecnico di secondo livello sull'uso del Sistema per gli Utenti Interni ad ogni rilascio di componente software realizzata;
- Formazione degli Utenti Interni;
- Manutenzione del Sistema;
- Assistenza Sistemistica;
- Analisi dei dati pregressi dei sistemi in dismissione.

2. L'Affidatario cede al Committente il diritto di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico dei Codici Sorgente nonché di tutto quanto realizzato in esecuzione

del presente contratto e in particolare dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Affidatario o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

3. Il Committente potrà, pertanto, senza restrizione alcuna, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere anche solo parzialmente detti materiali ed opere dell'ingegno.

ARTICOLO 3

Durata del contratto – Piano Definitivo di Progetto

1. L'appalto del servizio di cui al precedente art. 2 ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto. Il Committente si riserva in ogni caso di chiedere in caso di urgenza l'immediato avvio delle attività prima della stipula.

2. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Affidatario dovrà presentare, per l'approvazione da parte del Fondo, il Piano Definitivo di Progetto, recante il cronoprogramma di dettaglio di tutte le attività contrattuali.

3. In particolare, il Piano Definitivo di Progetto dovrà consentire la messa in esercizio di quanto previsto e il suo collaudo finale in un arco temporale massimo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla stipulazione del contratto o dall'ordine di inizio delle prestazioni.

4. Dopo l'approvazione del Piano Definitivo di Progetto le parti procederanno in contraddittorio a predisporre una tabella di percentualizzazione delle varie prestazioni contenute nel cronoprogramma di dettaglio con la relativa ponderazione percentuale, che verrà utilizzata ai fini del pagamento degli acconti semestrali di cui al successivo art. 8.

5. Il Committente si riserva la facoltà di prorogare, nel corso dell'esecuzione del contratto, la durata del medesimo ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo aggiudicatario. In tal caso l'Affidatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni quivi pattuiti ovvero a prezzi, patti e condizioni più favorevoli per il Committente.

ARTICOLO 4

Esatta conoscenza del servizio da eseguire

1. L'Affidatario dichiara espressamente di aver esaminato con la massima cura e attenzione i documenti a base di gara, nonché gli atti, i provvedimenti, le circolari e i documenti ivi richiamati, e di essersi reso conto esattamente del servizio da eseguire, delle sue particolarità, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del medesimo.

ARTICOLO 5

Luogo di esecuzione del contratto

1. Le prestazioni oggetto del presente contratto dovranno essere eseguite presso le sedi dell'Affidatario e del Committente o di altri soggetti a ciò autorizzati dal Committente stesso.

ARTICOLO 6

Variazioni del servizio

1. È in facoltà del Committente apportare, in fase di esecuzione del servizio, le ulteriori specificazioni o modificazioni nonché le varianti che dovessero rendersi necessarie. Troverà in questo caso applicazione quanto previsto dall'art. 106, D.lgs. n. 50/2016.

2. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, D.lgs. n. 50/2016 è, in particolare, in facoltà del Committente imporre un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno del corrispettivo complessivo previsto che l'Affidatario è tenuto ad eseguire, agli stessi patti, prezzi e condizioni del presente contratto, senza avere diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni rese.

3. L'Affidatario non può, invece, apportare al servizio variazioni o aggiunte, salvo che le stesse siano state preventivamente indicate, richieste o autorizzate dal Committente. Qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali non autorizzate, esse non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

ARTICOLO 7

Corrispettivo dell'appalto

1. Il corrispettivo massimo dell'appalto è stabilito in euro _____ (...../...) al netto di IVA, come risultante dal ribasso percentuale unico offerto dall'Affidatario sul prezzo a base di gara, stabilito come segue.

- € _____ (_____, _), per i servizi a corpo, che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo art. 8;
- € _____ (_____, _), per i servizi a consumo, che verrà corrisposto con le modalità di cui al successivo art. 8. Il predetto importo indicato per i servizi a consumo, al netto del ribasso offerto in sede di gara, è da intendersi quale importo massimo per lo svolgimento di tali servizi assumendo una tariffa convenzionale forfettaria, al netto del ribasso offerto in sede di gara, pari ad euro _____ per ciascun giorno/persona ed un impiego previsto di 280 giorni/persona totali.

2. Il corrispettivo complessivo del precedente comma 1 si intende comprensivo di ogni onere o spesa occorrente per l'esecuzione del servizio a perfetta regola d'arte.

3. Non si procederà alla revisione prezzi, né troverà applicazione al presente contratto l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

4. Con la firma del presente contratto l'Affidatario riconosce esplicitamente che, nella determinazione del prezzo offerto, ha tenuto conto di tutto quanto potrà occorrere per dare le prestazioni contrattuali compiute a regola d'arte, confermando espressamente che le valutazioni tecniche ed economiche effettuate con la formulazione dell'offerta rappresentano espressione di sua precisa volontà contrattuale in esercizio di autonome scelte imprenditoriali volte alla determinazione della convenienza della sua attività.

5. Ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, FAPI si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esecuzione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura, alle medesime condizioni ivi previste ed al netto del ribasso offerto in sede di gara, per un importo massimo di € 90.000,00 (novantamila/00) al netto di IVA di legge.

ARTICOLO 8

Modalità di pagamento

1. Il corrispettivo di cui al precedente articolo 7, dedotte le eventuali penalità e le somme eventualmente non dovute per omissione dei servizi direttamente all’Affidatario, avviene con le seguenti modalità:

Per i servizi a corpo:

- 20% (venti per cento) del corrispettivo di cui al precedente art.7, a titolo di anticipazione contrattuale, entro 15 giorni dall’effettivo inizio della prestazione. Tale anticipazione potrà essere erogata subordinatamente al rilascio di idonea garanzia ai sensi dell’art. 35, comma 18, del d.lgs. 50/2016 e verrà progressivamente recuperata in occasione dei successivi pagamenti;
- Stati di avanzamento con cadenza semestrale recanti importi corrispondenti alle prestazioni eseguite, contabilizzate mediante tabella di percentualizzazione che le parti predisporranno in contraddittorio dopo l’approvazione del Piano Definitivo di Progetto;
- 10% (dieci per cento) del corrispettivo di cui al precedente art. 7, a titolo di saldo, dopo il rilascio in esercizio dell’intero Sistema e trascorsi 60 giorni dal collaudo finale positivo.

Per i Servizi a consumo:

- fatture emesse in base al piano previsto per ogni singola attività richiesta. L’Affidatario dovrà presentare al Fondo per la preventiva approvazione il piano di attività recante la specificazione delle professionalità utilizzate e la quantificazione del relativo corrispettivo predisposta, utilizzando la tariffa convenzionale per giorno/persona prevista dal presente Disciplinare al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Il corrispettivo da erogare all’Affidatario verrà quindi determinato sulla base dell’*effort* indicato dall’Affidatario ed approvato preventivamente dal Fondo.

FONDO FORMAZIONE PMI – SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione del sistema informativo e l'erogazione di servizi di supporto per la gestione delle richieste di finanziamento

2. Il pagamento degli importi dovuti in favore dell’Affidatario – da effettuarsi secondo le modalità di cui al precedente comma – è subordinato all’esito positivo delle verifiche e dei collaudi disposti dal Committente.
3. I pagamenti verranno disposti dal Committente entro 30 giorni dal ricevimento di apposita fattura dell’Affidatario, che potrà essere emessa solo dopo il rilascio della documentazione attestante l’esito positivo delle predette verifiche e collaudi.
4. Resta inteso che, ai sensi dell’art. 30, comma 5, D.lgs. n. 50/2016, il Committente, prima di procedere a ciascun pagamento, acquisirà d’ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità contributiva dell’Affidatario. In caso di inadempienza contributiva, il Committente procede a trattenere da ciascun pagamento l’importo dovuto agli enti previdenziali per il successivo versamento diretto in favore di questi ultimi.
5. Sull’importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia del pagamento dei contributi previdenziali; tale ritenuta verrà svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l’approvazione del collaudo e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva, secondo quanto stabilito all’art. 30, comma 5 *bis*, D.lgs. 50/2016.
6. I pagamenti dovuti in favore dell’Affidatario vengono corrisposti dal Committente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato, intestato a “ _____ ”, codice IBAN _____.
7. È demandato all’Affidatario l’inserimento del CIG _____ nelle proprie fatture.

ARTICOLO 9

Direttore dell’esecuzione del contratto

1. Il Committente nomina il Direttore dell’esecuzione del contratto, preposto alla vigilanza sull’esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.
2. Salvo diverse disposizioni, il Committente, di norma, effettua e riceve tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell’esecuzione del contratto.
3. Detto soggetto, in conformità al Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49, ha il compito di:

FONDO FORMAZIONE PMI – SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione del sistema informativo e l'erogazione di servizi di supporto per la gestione delle richieste di finanziamento

- a) predisporre il verbale di inizio e di ultimazione delle attività nonché gli ulteriori verbali che dovessero rendersi necessari in corso di esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento;
- c) controllare, in accordo con i competenti uffici del Committente, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini del Committente;
- d) attendere agli ulteriori incombeni prescritti dal presente documento, dai Regolamenti interni del Committente e dal Decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49.

ARTICOLO 10

Responsabile di Progetto

1. L'Affidatario deve nominare un proprio Responsabile di progetto al quale vengono affidate le mansioni di supervisione e coordinamento delle attività svolte dall'Affidatario stesso nell'esecuzione del servizio, nonché l'interlocuzione con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 11

Verifica e controllo sull'attività

1. Le verifiche e i controlli sulle attività relative ai servizi oggetto del presente contratto sono eseguiti con le modalità stabilite dal Capitolato tecnico.

2. Nella fase di esecuzione del contratto il Committente si riserva la più ampia facoltà di verificare in ogni momento e anche senza preavviso che l'esecuzione del servizio avvenga in conformità alle specifiche richieste ed alle previsioni contrattuali.

3. Il Committente può effettuare le suddette verifiche sia a mezzo di proprio personale, sia con personale esterno all'uopo delegato.

FONDO FORMAZIONE PMI – SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione del sistema informativo e l'erogazione di servizi di supporto per la gestione delle richieste di finanziamento

4. L'esito favorevole delle verifiche non esonera l'Affidatario dai propri obblighi e dalle responsabilità; pertanto, qualora, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, venga accertata la non corrispondenza delle modalità di esecuzione del servizio alle prescrizioni contrattuali, l'Affidatario deve provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutte le prescrizioni ordinate dal Committente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni di contratto, nonché al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Committente.
5. Fermo quanto sopra, qualora durante lo svolgimento del servizio il Committente accertasse che lo stesso non risulti eseguito a perfetta regola d'arte o in difformità rispetto alle norme ed alle specifiche indicate nel contratto, lo stesso provvederà ad intimare all'Affidatario di adempiere a quanto necessario entro un termine determinato.
6. Qualora l'Affidatario non ottemperi a quanto ordinato nel termine fissato, il Committente può dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto, a norma del successivo art. 20.

ARTICOLO 12

Collaudo

1. I collaudi delle attività relative ai servizi oggetto del presente contratto sono eseguiti con le modalità stabilite dal Capitolato tecnico.
2. In caso di esito negativo di un collaudo, l'Affidatario dovrà provvedere entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni solari all'eliminazione dei vizi e delle difformità riscontrati. Qualora l'Affidatario non ottemperi a quanto ordinato nel termine fissato, il Committente potrà procedere ai sensi di cui al successivo art. 20.

ARTICOLO 13

Penali

1. Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di erogazione dei servizi e fornitura previste nel Capitolato Tecnico e nell'Allegato 3 – Livelli di Servizio.
2. Tali condizioni possono riferirsi a mancato svolgimento delle attività, ritardo nella loro esecuzione o mancato raggiungimento degli obiettivi di qualità. Per mancato svolgimento delle attività o ritardo nella loro esecuzione s'intendono quelli non giustificati e non sanati

con sospensioni o proroghe accordate dal Fondo ed esclusivamente imputabili a cause dovute al Fornitore o da esso provocate, con esclusione quindi dei tempi causati da ritardi dipendenti dal Committente e di quelli dipendenti da cause non sotto il controllo del Fornitore.

3. Le infrazioni dovranno essere contestate dal Committente, ai fini dell'applicazione delle penali, in forma scritta. Al Fornitore è concesso un termine di 10 giorni solari per controdedurre in forma scritta; trascorso tale termine, ove non venga addotta alcuna giustificazione oppure questa, a insindacabile giudizio del Committente, non venga riconosciuta sufficiente, verrà contabilizzata la penale, nella misura prevista dall'Allegato 3, in occasione del primo pagamento successivo alla data di applicazione. In particolare, l'applicazione delle penali scatterà al mancato raggiungimento dei valori di soglia dei livelli di servizio (Service Level Agreement o SLA) definiti nell'allegato 3 al presente disciplinare. All'interno del valore di soglia non saranno applicate penalità: queste varranno per i soli contenuti eccedenti tale limite.

Più in particolare:

- Mancato raggiungimento SLA di riferimento per le fasi di fornitura: l'importo delle penali è pari, per ciascun giorno lavorativo di ritardo rispetto ai singoli indicatori P01 e/o P02 e/o P03 e/o P04, all'uno per mille dell'importo contrattuale; il ritardo è computato a partire dal momento in cui si verifica il mancato raggiungimento dello SLA.
- Mancato raggiungimento SLA di riferimento per le manutenzioni: l'importo delle penali è pari, per ciascun giorno di ritardo, rispetto ai singoli indicatori M01 e/o M02 e/o M03 all'uno per mille dell'importo contrattuale; il ritardo è computato a partire dal momento in cui si verifica il mancato raggiungimento dello SLA.

4. Tutte le penali applicate e contabilizzate sui pagamenti dovuti all'Affidatario sono cumulabili fra loro; in mancanza di capienza sugli importi dei pagamenti dovuti, il Fondo si rivarrà sulla garanzia fideiussoria, che dovrà successivamente essere ripristinata per l'intero importo.

Qualora il totale complessivo delle penali comminate superasse il 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale, il Fondo avrà facoltà di risolvere il contratto di diritto ai sensi del successivo art. 20.

5. La richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nel presente articolo non esonera in nessun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. L'applicazione delle penali non comporta alcuna limitazione dell'obbligo dell'Affidatario di provvedere all'integrale risarcimento del maggior danno.

ARTICOLO 14

Sospensioni e proroghe

1. Il Committente può disporre la sospensione del servizio, che sarà formalizzata all'Affidatario con apposito verbale, qualora circostanze esterne impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione del contratto, ovvero qualora la sospensione si renda necessaria o opportuna per fatti e circostanze che comunque non possono essere imputabili all'Affidatario. Cessate le cause della sospensione, il Committente ordinerà la ripresa delle attività.

2. In mancanza di formale disposizione del Committente, secondo quanto precedentemente indicato, l'eventuale sospensione ingiustificata del servizio da parte dell'Affidatario, accertata dal Committente, qualora si protragga per oltre 15 (quindici) giorni, può costituire specifica causa di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art.20.

3. Ogni eventuale sospensione del servizio o slittamento del termine di ultimazione finale, anche se derivante da fatti o responsabilità di soggetti terzi, non attribuisce all'Affidatario alcun diritto, pretesa o aspettativa per maggior compensi, risarcimenti, indennizzi o per qualsivoglia altro riconoscimento economico. Le parti si danno reciprocamente atto, ai sensi dell'art. 1469 del codice civile, della natura aleatoria della presente pattuizione.

ARTICOLO 15

Divieto di cessione del contratto - Cessione del credito - Subappalto

1. È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere ad altri, l'esecuzione di tutto o di parte del servizio, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale divieto comporta la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del successivo art. 20, con rivalsa sulla cauzione presentata.

2. L'Affidatario può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità stabilite all'art. 106, comma 13 del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate al Committente. Si applicano le disposizioni di cui alla l. n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto all'Affidatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

3. L'Affidatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. _____ al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Affidatario, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Affidatario medesimo, riportando il CIG.

4. L'affidatario può ricorrere al subappalto limitatamente alle parti del servizio preventivamente indicate in sede di gara e previa autorizzazione scritta del Committente, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dagli atti di gara.

In nessun caso, comunque, sarà consentito il subappalto per le seguenti attività:

- Progettazione Esecutiva, Installazione e Configurazione delle infrastrutture e/o piattaforme software necessarie per il funzionamento del Sistema;
- Sviluppo e/o personalizzazione e/o configurazione delle componenti software e/o funzionalità necessarie alla realizzazione delle funzionalità del Sistema;
- Formazione degli Utenti Interni;
- Assistenza all'avviamento del Sistema.

5. In caso di inosservanza da parte dell'Affidatario agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto del Committente al risarcimento del danno, il contratto potrà essere dichiarato risolto di diritto ai sensi dell'art. 20.

ARTICOLO 16

Garanzia di buona esecuzione

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, l'Affidatario ha rilasciato in favore del Committente, a titolo di cauzione,

la garanzia fideiussoria di buona esecuzione di cui alle premesse, di importo pari ad € _____ (in lettere _____), resa ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

2. Tale fideiussione a prima richiesta, da intendersi quale contratto autonomo di garanzia, può essere escussa dal Committente nelle ipotesi previste dalla normativa vigente ed è svincolata progressivamente ed automaticamente nelle forme previste dall'art. 103, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

3. L'Affidatario si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia per tutta la durata del presente contratto e, comunque, sino al perfetto adempimento delle obbligazioni assunte in virtù del presente contratto, pena la risoluzione di diritto del medesimo.

4. Il Committente ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che esso affermi di aver subito e/o per l'applicazione delle penali contrattualmente stabilite e, in ogni caso, senza che ciò pregiudichi il diritto dello stesso a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

5. In caso di escussione della garanzia nel corso dell'appalto, l'Affidatario è tenuto a reintegrarla entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della richiesta del Committente. In caso di inadempimento a tale obbligo il Committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto ai sensi del successivo art. 20.

ARTICOLO 17

Riservatezza e protezione dei dati

1. L'Affidatario, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalla normativa nazionale applicabile, assume l'obbligo di mantenere riservati tutti i dati personali e le informazioni di cui venga in possesso nell'espletamento dei servizi e della fornitura, di non divulgarli e di non farne oggetto di sfruttamento e si impegna, altresì, a garantire il medesimo impegno da parte di tutti i soggetti dei quali si avvalga, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle prestazioni contrattuali. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati senza limiti temporali anche successivamente alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L’Affidatario sarà tenuto ad istruire adeguatamente i propri dipendenti/collaboratori - che operano sotto la sua diretta autorità - circa le attività da svolgere per dare esecuzione al contratto e l’obbligo di riservatezza.
3. È in facoltà del Committente verificare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo. Il mancato adempimento di tali obblighi rappresenta colpa grave ed è considerato motivo per la risoluzione del contratto da parte del Committente ai sensi del successivo art. 20, fermo restando che l’Affidatario si obbliga a garantire al Committente per ogni conseguenza pregiudizievole che dovesse derivargli dall’inadempimento dell’obbligo di riservatezza da parte dell’Affidatario stesso o dei soggetti dei quali si avvalga, a qualsiasi titolo, per l’espletamento delle prestazioni contrattuali.
4. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento (UE) 2016/679, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure di sicurezza da adottare.
5. Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivati da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
6. Il contratto comporta l’assunzione, da parte dell’Affidatario, del ruolo di Responsabile del Trattamento ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, le cui relative obbligazioni sono più in dettaglio regolate nell’apposito Atto di nomina (addendum al contratto), da intendersi quale parte integrante del contratto stesso.

ARTICOLO 18

Recesso

1. Ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 50/2016, il Committente ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all’Affidatario tramite PEC.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l’Affidatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.

3. In caso di recesso del Committente dal contratto, l'Affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo complessivo posto a base di gara, depurato del ribasso offerto in sede di gara dall'Affidatario, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

ARTICOLO 19

Recesso per giusta causa

1. In caso di sopravvenienze normative interessanti il Committente, che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, lo stesso Committente può recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Affidatario mediante apposita PEC.

2. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Affidatario ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo per lucro cessante e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

ARTICOLO 20

Risoluzione del contratto

1. È in facoltà del Committente di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto:
 - a) qualora per grave inadempimento oppure per inosservanza degli obblighi e delle condizioni stabilite nei documenti contrattuali, l'Affidatario comprometta l'esecuzione e/o il funzionamento a regola d'arte del servizio;
 - b) in caso di esito negativo del collaudo utente dei rilasci software previsti e in generale, in caso di esito negativo del collaudo di qualunque rilascio software tale da pregiudicare l'operatività del Fondo nei tempi previsti;

FONDO FORMAZIONE PMI – SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione del sistema informativo e l'erogazione di servizi di supporto per la gestione delle richieste di finanziamento

- c) qualora l'ammontare delle penali per ritardata ultimazione superi il 15% (quindicipercento) del corrispettivo del contratto e nelle altre ipotesi previste dal precedente art.13;
 - d) nell'ipotesi prevista dal precedente art. 14 di ingiustificata sospensione del servizio protratta per oltre 15 giorni;
 - e) quando risulti accertato il mancato rispetto della disciplina regolante la cessione del contratto ed il subappalto di cui al precedente art. 15;
 - f) qualora venga meno la garanzia fideiussoria prevista nel precedente art. 16;
 - g) qualora l'Affidatario non ottemperi a quanto ordinato nel termine fissato di cui al precedente art.11
 - h) quando, per cause di fallimento od altre procedure concorsuali non sia possibile al Fornitore la prosecuzione del rapporto con il Fondo;
 - i) in caso di gravi inadempimenti dell'Affidatario nei rapporti di lavoro con i suoi dipendenti;
 - j) in caso di violazione di quanto previsto dal successivo art. 22
 - k) in caso di violazione documentata delle prescrizioni relative alla riservatezza di cui al precedente art. 17
 - l) in caso di esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Affidatario in sede di gara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000;
 - m) nel caso di perdita da parte dell'Affidatario dei requisiti di carattere generale per l'esecuzione di contratti pubblici;
 - n) in ogni altro caso previsto dal medesimo contratto e dalla normativa vigente.
2. In caso di risoluzione del contratto troverà applicazione l'art. 108, D.lgs. n. 50/2016. Il Committente avrà diritto al risarcimento del danno e sarà legittimato ad escutere la cauzione definitiva.
 3. Al di fuori dei casi sopra previsti, in caso di inadempimento il Committente intima all'Affidatario di adempiere alle prestazioni pattuite, fissando un termine perentorio di

norma pari a 15 (quindici) giorni. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto si intende risolto di diritto.

4. In caso di risoluzione anticipata del contratto il Fondo effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.
5. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali saranno a carico della parte inadempiente

ARTICOLO 21

Garanzia

I prodotti software rilasciati singolarmente intesi, pacchettizzati, personalizzati o realizzati ad hoc, devono essere coperti da garanzia per un periodo di almeno 12 (dodici) mesi dalla fine del periodo contrattuale (24 mesi massimi dalla stipula del contratto).

Durante il periodo della garanzia, l'Affidatario dovrà assicurare, in caso di inconvenienti o guasti ascrivibili a difetti di realizzazione, l'immediata risoluzione delle segnalazioni secondo gli SLA definiti nel Capitolato Tecnico senza alcun addebito e nel rispetto dei livelli minimi di servizio previsti dall'attività di Manutenzione Correttiva.

Gli oneri di Garanzia sono estesi anche alla ricostruzione della base dati o della parte di essa che dovesse risultare danneggiata in seguito agli inconvenienti causati da negligenza, imperizia, colpa o dolo del Fornitore.

ARTICOLO 22

Brevetti e diritti d'autore

1. L'Affidatario si obbliga espressamente a non usare nell'attuazione del servizio oggetto del presente contratto dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa o siano titolari dei diritti d'autore o di utilizzazione economica esclusiva e dichiara sin d'ora di aver verificato l'assenza della privativa e/o esclusiva stessa nei dispositivi o soluzioni tecniche che userà.

FONDO FORMAZIONE PMI – SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione del sistema informativo e l'erogazione di servizi di supporto per la gestione delle richieste di finanziamento

2. Il Committente non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Affidatario abbia usato, nell'attuazione del servizio, oggetto del presente contratto, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa. L'Affidatario, pertanto, si assume tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti, marchi, diritti di autore ed ogni genere di privativa altrui, sollevandone espressamente il Committente.

3. L'Affidatario assume altresì l'obbligo di tenere il Committente garantito e indenne da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i risarcimenti danni pretesi e ottenuti da qualsiasi soggetto, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli oneri di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione su marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura di servizio.

4. Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi rivendicazione, azione o questione di terzi, di cui al comma precedente, di cui sia venuto a conoscenza. Qualora l'Affidatario riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne il Committente, l'Affidatario garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, il Committente contro tali azioni o rivendicazioni e si obbliga a rimborsare i costi, i risarcimenti danni e gli onorari degli avvocati ed ogni e qualsiasi altra cifra e/o conseguenza pregiudizievole a qualsiasi titolo posta a carico del Committente a seguito di qualsiasi di tali rivendicazioni o azioni, fermo restando che l'Affidatario avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali rivendicazioni o azioni e di intervenire e/o essere chiamato in causa dal Committente. Il Committente può svolgere a spese dell'Affidatario tutte le azioni e le iniziative che potranno essere ragionevolmente richieste in relazione alle transazioni o difese correlate alle predette rivendicazioni o azioni.

5. Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte del Committente di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente contratto ovvero nel caso in cui, a parere del Committente vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intero servizio sia oggetto di rivendicazione per violazione, l'Affidatario, a sua responsabilità e spese, può:

- modificare il componente e/o le componenti in modo da eliminare la violazione;

- ottenere, per il Committente, il diritto di continuare la fornitura del servizio;
- sostituire il componente o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze del Committente garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno a cessare tali rivendicazioni;
- ritirare il componente o i componenti e rifondere le somme versate dal Committente, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza, sempre che ciò sia compatibile con la conservazione delle funzionalità del sistema in termini di prestazioni svolte e da svolgere e che quindi non si configuri l'inadempimento da parte dell'Affidatario.

ARTICOLO 23

Interpello

1. Nelle ipotesi di cui all'art. 110 D.lgs. n. 50/2014 e in ogni caso di scioglimento, comunque determinato, del presente contratto, il Committente ha la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

ARTICOLO 24

Controversie

1. Qualsiasi controversia o contestazione comunque relativa all'esecuzione del servizio non consente all'Affidatario di sospendere la prestazione, né di rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

2. Per le eventuali controversie che non potessero essere preventivamente composte in via bonaria, le parti dichiarano di indicare in via esclusiva quale Foro competente quello di Roma.

ARTICOLO 25

Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136

1. L’Affidatario si impegna a rispettare integralmente, per quanto di sua competenza, la legge 13 agosto 2010, n. 136 (art. 3, 4 e 5). Il mancato rispetto degli obblighi ivi previsti in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, ed in particolare il fatto che le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., costituisce grave violazione ed inadempimento contrattuale, con facoltà per il Committente di dichiarare risolto di diritto ex art. 1456 cod. civ. il rapporto contrattuale per colpa dell’Affidatario.
2. L’Affidatario si obbliga altresì ad inserire identica clausola in tutti in contratti e subcontratti, in corso o da stipulare, come previsto dall’art. 3, comma 9, L. n. 136/2010, che dovrà attivare qualora abbia notizia dell’inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all’immediata risoluzione del rapporto contrattuale ed informandone contestualmente il Committente e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.
3. Codice identificativo gara (CIG): _____.

ARTICOLO 26

Spese contrattuali – IVA – Registrazione

1. Sono a carico dell’Affidatario e devono essere integralmente rimborsate al Committente le eventuali spese per la stipulazione e la registrazione del contratto ed ogni relativo onere fiscale, esclusa soltanto l’IVA come per legge.
 2. Secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017), sono a carico dell’Affidatario le spese sostenute dal Committente per la pubblicazione del Bando di gara e degli avvisi relativi alla stessa sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del Bando di gara e su almeno quattro quotidiani, di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale.
- L’importo di tali spese ammonta complessivamente ad € _____ (in lettere _____) IVA inclusa e dovrà essere rimborsato entro sessanta giorni dall’aggiudicazione definitiva mediante bonifico avente come beneficiario Fondimpresa, da effettuare sul conto corrente

codice IBAN _____ con la seguente causale: “Rimborso spese di pubblicazione Gara CIG_____”.

3. Il presente atto, avente per oggetto prestazioni soggette ad IVA, è soggetto all'imposta di registrazione nella misura fissa.

ARTICOLO 27

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi

dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

1. Il Committente in qualità di Titolare del trattamento tratterà i dati ad esso forniti direttamente o tramite terzi che intervengono nei processi organizzativi di FAPI, per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per le finalità connesse e strumentali all'esercizio delle attività ivi previste.

Per “dati” si intendono quelli relativi alle persone fisiche trattati dal Titolare per la stipula ed esecuzione del rapporto contrattuale con il fornitore affidatario del servizio, quali ad esempio quelli del legale rappresentante del fornitore che sottoscrive il contratto in nome e per conto di quest'ultimo, dei dipendenti/consulenti del fornitore, coinvolti nelle attività di cui al contratto, i dati delle società del gruppo del fornitore per le quali quest'ultimo sottoscrive il contratto munito dei necessari poteri di rappresentanza, nonché le eventuali altre informazioni necessarie all'esecuzione del contratto e/o all'erogazione dei servizi previsti.

2. Il Titolare del trattamento è _____, in Via _____. Allo scopo di garantire la miglior tutela dei dati personali, FAPI ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o, secondo la terminologia inglese, DPO), disponibile all'indirizzo email _____.

3. In ogni momento, ricorrendone le condizioni, l'affidatario si può rivolgere a FAPI, Titolare del trattamento, per esercitare i diritti di cui agli artt. 15 ss. del Regolamento (UE) 679/2016, quindi, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, di chiedere la limitazione del trattamento, nonché di ottenere in un

formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che lo riguardano.

Le richieste vanno rivolte via e-mail all'indirizzo: _____

Ai sensi della normativa applicabile, l'affidatario ha in ogni caso il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) qualora ritenesse che il trattamento dei suoi dati personali sia contrario alla normativa vigente.

ARTICOLO 28

Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001

1. L'Affidatario, per effetto della sottoscrizione del presente contratto, si impegna ad operare nel rispetto dei principi e delle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e del Modello organizzativo, gestionale e di controllo ex D.Lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa di FAPI. 2. In caso di inadempimento da parte dell'Affidatario agli obblighi di cui al precedente comma, FAPI, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

Roma, _____

Il Committente

(_____)

L'Affidatario

(_____)

L'Affidatario dichiara di ben conoscere e approvare in modo specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile i seguenti articoli del presente contratto di appalto:

- art. 3 (Durata del contratto);
- art. 6 (Variazioni del servizio e quinto d'obbligo);
- art. 7 (Corrispettivo dell'appalto);
- art. 8 (Modalità di pagamento);
- art. 11 (Verifica e controlli sull'attività);
- art. 12 (Collaudo);
- art. 13 (Penali);

FONDO FORMAZIONE PMI – SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta ex art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione del sistema informativo e l'erogazione di servizi di supporto per la gestione delle richieste di finanziamento

- art. 14 (Sospensioni e proroghe)
- art. 15 (Divieto di cessione del contratto. Cessione del credito. Subappalto);
- art 17 (Riservatezza e protezione dei dati);
- art. 18 (Recesso)
- art. 19 (Recesso per giusta causa)
- art. 20 (Risoluzione del contratto)
- art. 23 (Interpello)
- art. 24 (Controversie);
- art. 28 (Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. n. 231/2001)

Roma, _____

L'Affidatario

(_____)